

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI MERCATI DI COMUNITA' DI VIA FIORAVANTI E VIA UDINE E DEI MERCATI SPERIMENTALI IN VIA DI COSTITUZIONE DI PIAZZA PUNTONI E VIA PAOLO FABBRI. rep 875/15

TRA

Il Settore Attività Produttive e Commercio del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Liber Paradisus 10 - 40129 Bologna Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Giancarlo Angeli il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Bologna ed in esecuzione dell'atto di conferimento d'incarico di direzione P.G. N 152203/2012;

E

Il sig. Pierpaolo Lanzarini
in qualità di legale rappresentante dell'associazione Campi Aperti per la Sovranità Alimentare e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

-- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

-- che il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

-- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area Affari Istituzionali e Quartieri - l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/ Settori i rapporti con i cittadini per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

-- Che la Regione Emilia Romagna ha emanato la Legge 23 luglio 2014 , n. 19 "Norme per la promozione ed il sostegno dell'economia solidale", ai cui principi e finalità il presente patto direttamente si conforma;

che il proponente ha avviato mercati di vendita diretta di prodotti agricoli nelle aree pubbliche in via Fioravanti e Via Udine e gestito un'area in via Paolo Fabbri nella quale ha organizzato manifestazioni al fine di promuovere la vendita di prodotti agricoli;

-- che la proposta di collaborazione del proponente è stata resa pubblica sul sito internet del Comune per permettere ad altri soggetti di far pervenire eventuali dichiarazioni di adesione all'idea progettuale o proposte e suggerimenti;

-- che con il presente patto di collaborazione si andrà a sperimentare una nuova modalità di rivitalizzazione delle aree urbane e che nella logica posta a base del regolamento sui beni comuni questa attività è comunque aperta anche ad altri soggetti che in futuro decideranno di parteciparvi attenendosi a quanto stabilito nel patto di collaborazione

-- che la Giunta con delibera Pg. N. 51859/2015 ha definito gli indirizzi generali per il presente patto individuando le agevolazioni previste oltre a localizzare in via sperimentale due nuovi mercati di vendita diretta di prodotti agricoli in Piazza Puntoni e Via Paolo Fabbri;

-- che la suddetta delibera ha confermato altresì la prosecuzione dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli in Via Udine e Via Fioravanti.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente, nell'ambito dei limiti previsti dalla delibera di Giunta Pg. N. 51859/2015., intende effettuare

attività di:

valorizzazione, gestione e animazione delle aree:

1) di piazza Puntoni e via Paolo Fabbri, avviando in via sperimentale un mercato di comunità per la vendita diretta di prodotti agricoli;

2) di via Fioravanti e via Udine, attraverso la prosecuzione ed il rilancio dell'esperienza dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli già attivi.

Le 4 aree citate sono quelle risultanti dalle planimetrie allegate. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Quartieri Navile, San Vitale e Savena.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

1) Via Fioravanti e Via Udine

La prosecuzione dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli in via Fioravanti e via Udine.

Mercato via Fioravanti: dimensione complessiva dell'area: **135 mq.**; ogni giovedì nella fascia oraria dalle 17,30 alle 21:30 orario estivo e dalle 17,00 alle 21,00 orario invernale.

L'effettivo svolgimento del mercato in via Fioravanti è comunque subordinato alla realizzazione del piano particolareggiato in corso di realizzazione rispetto al quale il mercato potrà essere delocalizzato per consentire i lavori.

Mercato via Udine: dimensione complessiva dell'area: **126 mq.**; ogni venerdì nella fascia oraria dalle 17:00 alle 21:00 orario estivo e dalle 16,30 alle 20,30 orario invernale

2) Piazza Puntoni e Via Paolo Fabbri

L'avvio in Piazza Puntoni (con eventuale estensione anche alla contigua Via Zamboni, fino all'altezza di Piazza Scaravilli) e in via Paolo Fabbri di due mercati agricoli sperimentali con le caratteristiche di seguito descritte.

Il carattere sperimentale dei mercati è previsto per due anni ai sensi dell'art. 5 del regolamento dei mercati di vendita diretta di prodotti agricoli (Pg. N.58564/09).

Mercato Piazza Puntoni: dimensione complessiva dell'area:mq.; giorno da definire (presumibilmente il lunedì) in fascia oraria pomeridiana..

L'avvio del mercato è comunque subordinato all'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena Ferrara e Reggio Emilia.

Mercato Via Paolo Fabbri: dimensione complessiva dell'area: **225 mq.**; ogni martedì nella fascia oraria dalle 17,30 alle 21,30 orario estivo e dalle 17,00 alle 21,00 orario invernale

Il Proponente intende contestualmente proseguire, attraverso le modalità di gestione della vendita diretta e l'organizzazione di specifici eventi, nello sviluppo delle tematiche proprie dell'associazione, educazione ambientale, agricoltura sostenibile, lavoro e economia solidale, partecipazione e cittadinanza attiva, eliminazione degli sprechi e riduzione dei rifiuti (ad es. divieto di distribuzione di shoppers usa e getta e promozione della pratica del riutilizzo di contenitori e imballaggi).

Le iniziative sono specificate nell'allegato parte integrante al presente patto e devono svolgersi all'interno delle aree concesse e nelle giornate di svolgimento dei mercati. In occasione di tali iniziative le stesse dovranno essere compatibili con lo svolgimento del mercato mantenendo la durata e la superficie occupata. Ulteriori eventi/iniziativa in orari o giornate diverse potranno essere svolte dal proponente con procedure amministrative ordinarie.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

-- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

-- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

-- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- a) sostenere tutti gli oneri finanziari ed amministrativi connessi alla disponibilità delle aree sulle quali si svolgono i mercati ed in particolare a corrispondere la tassa sui rifiuti, il canone per l'occupazione del suolo pubblico ed i costi per le utenze eventualmente necessarie;
- b) predisporre un documento in cui saranno indicate le soluzioni attraverso le quali il soggetto intende organizzare il mercato e che dovranno anche essere rappresentate graficamente tramite localizzazione (in scala) su planimetrie che tengano in considerazione il minor impatto possibile delle strutture rispetto al contesto territoriale in cui saranno collocate;
- c) svolgere il mercato nelle giornate e negli orari previsti,
- d) assicurare l'occupazione delle aree previste,
- e) garantire la vendita di prodotti di stagione e la provenienza dal territorio rurale regionale dei produttori, fatta salva la possibilità di inserire nei mercati alcune aziende extraregionali (non oltre il 20% delle presenze) al fine di completare l'offerta alimentare.
- f) garantire la presenza esclusiva di prodotti provenienti dalle aziende presenti al mercato (salvo le deroghe e i casi previsti dal regolamento dell'associazione), controllando anche il rispetto da parte degli agricoltori delle regole di etichettatura, provenienza dei prodotti e comunicazione dei prezzi;
- g) comunicare al pubblico tutte le informazioni riguardanti le aziende e le relative tecniche di produzione e coltivazione;
- h) programmare d'intesa col Comune attività di comunicazione, promozione e valorizzazione dei mercati; anche mediante l'organizzazione di iniziative di carattere culturale, didattico e dimostrativo sui temi della sovranità e dell'autodeterminazione alimentare, con particolare attenzione ai prodotti alimentari tradizionali del territorio rurale di riferimento;
- i) porsi come soggetto referente nei confronti:
 - dei consumatori e degli organi preposti alla vigilanza;
 - di tutti gli agricoltori che partecipano al mercato
 - dell'Amministrazione comunale;
- j) provvedere al ripristino dell'area mediante raccolta e corretta separazione dei rifiuti al termine delle giornate di mercato, mantenendo in perfetto ordine e pulizia l'area, segnalare tempestivamente al Comune le situazioni di danneggiamento, pericolo o carenze manutentive riscontrate nello svolgimento delle attività anche con materiale fotografico accompagnato dalla localizzazione dell'oggetto della segnalazione;
- k) ripristinare gli eventuali danni all'area mercatale;
- l) vigilare in merito all'igienicità e salubrità dei prodotti posti in vendita nei mercati;
- m) garantire il rispetto dei requisiti sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e dei contratti collettivi di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs.81/2008 e garantire tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori, dipendenti, volontari o soci;
- n) predisporre le misure necessarie affinché le attività mercatali, ed eventuali attività di promozione, non arrechino disturbo ai cittadini, alle attività contermini e alla circolazione e vigilare sul loro rispetto;
- o) procedere alla sospensione/esclusione dei singoli agricoltori dal mercato nei casi previsti dai regolamenti dell'associazione(dandone comunicazione all'Amministrazione);
- p) utilizzare il logo "CollaborareBologna" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a rendere pubblici e a mantenere costantemente aggiornati, sul proprio profilo, da attivare nell'area "comunità" della rete civica Iperbole, i seguenti contenuti:

1. l'elenco dei produttori agricoli presenti ai singoli mercati;
2. l'elenco delle referenze dei prodotti posti in vendita, evidenziando quelli appartenenti alla tradizione regionale;
3. le iniziative svolte (attività culturali, didattiche e dimostrative legate alla sovranità alimentare, all'autodeterminazione alimentare, alla salvaguardia dei territori, all'accesso alla terra, al diritto al cibo sano, ad una nuova economia, all'autogestione...ecc..) con l'indicazione dei soggetti pubblici o privati coinvolti.

4. Le modalità di applicazione della Garanzia Partecipata di cui all'art. 3, comma 1, lettera i) della legge regionale 19/2014 "NORME PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA SOLIDALE", evidenziando, in particolare, le forme previste di partecipazione attiva dei co-produttori frequentanti i mercati;

5. le date di svolgimento e gli ordini del giorno delle assemblee di mercato e generali dell'associazione per permettere la partecipazione al governo dei mercati dei cittadini interessati

Il proponente dovrà pubblicare una relazione annuale sull'attività dei mercati contenente l'elenco delle giornate di mercato effettivamente svolte; la valutazione complessiva dell'andamento del mercato e l'andamento/governo dei prezzi; le regolamentazioni e le iniziative realizzate per la riduzione e la promozione della corretta differenziazione dei rifiuti.

La pubblicazione dell'elenco degli operatori agricoli di cui al punto 1 esclude l'obbligo della comunicazione di inizio di attività prevista dall'art. 4 del Dgls 18/05/01, n. 228.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal proponente nell'ambito del presente patto e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. TARIG E ALTRE UTENZE

1. Il proponente è tenuto a corrispondere per l'utilizzo dell'area oggetto di occupazione, l'importo relativo alla TARIG direttamente al concessionario della riscossione tributi, nelle forme e modalità previste dalla normativa vigente.

2 Rimangono a carico del proponente anche i rimanenti costi relativi alle utenze in occasione dello svolgimento dei mercati. *

6. VERIFICHE E CONTROLLI

Le verifiche ed i controlli del rispetto dei regolamenti interni dei mercati sono svolti secondo i principi della Garanzia Partecipata, così come definita nei documenti ufficiali dell'associazione e dalle successive delibere dell'assemblea generale, nel pieno rispetto della normativa regionale di riferimento, e pubblicati sul sito WEB dell'associazione e sulla rete civica Iperbole.

7. RICONSEGNA DELLE AREE

Il proponente ha l'obbligo di riconsegnare alla scadenza del patto o in occasione della risoluzione anticipata le aree in buono stato di consistenza e conservazione, salvo il normale deperimento conseguente all'uso, secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

Il proponente assume la qualifica di custode dell'intera area, limitatamente nelle giornate e negli orari del mercato, ai sensi dell'art. 2051 c.c.. ed adotta ogni precauzione possibile per evitare danni alle persone o alle cose, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.

8. PRINCIPIO DI APERTURA: FUTURE ADESIONI AL PATTO DI COLLABORAZIONE

Gli ulteriori soggetti interessati alla partecipazione ai mercati o alle iniziative possono aderire, in qualsiasi momento, al presente patto di collaborazione sulla base di formale dichiarazione da presentare al Comune.

Il proponente si impegna a garantire la possibilità, per i futuri aderenti, di partecipare, a parità di condizioni, ai mercati ed alle iniziative previste.

9. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;

- La riduzione nella misura del 50% del canone per l'occupazione di suolo pubblico, in relazione alle attività di mercato e l'esenzione dal pagamento del canone stesso in relazione alle attività complementari previste nel presente patto di collaborazione ai sensi della delibera di Giunta pg. 51859/2015;
- Con riferimento al pagamento della Tassa sui rifiuti il Comune si impegna a valutare, anche in relazione all'esperienza che maturerà grazie alla realizzazione delle attività previste dal patto, le modalità operative più efficaci per riconoscere le agevolazioni conseguenti al mancato conferimento dei rifiuti quale risultato di azioni mirate volte alla mancata produzione degli stessi o al loro recupero;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni complementari di promozione e valorizzazione dell'area mercatale o di carattere culturale, didattico e dimostrativo nel rispetto delle norme attinenti manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

In particolare il Comune, attraverso la sottoscrizione del presente patto:

a) autorizza, nelle aree sopra indicate, la realizzazione di manifestazioni occasionali, non aventi carattere commerciale, nel rispetto delle previsioni di cui alla delibera di Giunta Pg.n. 109732/2014 Progr. 108/2014 in merito alle disposizioni procedurali per lo svolgimento di attività rumorose temporanee, ovvero della durata di una sola giornata, nella fascia oraria 9-22, senza l'effettuazione di trattenimenti musicali né l'utilizzo di impianti elettroacustici, con possibilità di effettuare:

- per un massimo di tre ore, nelle fasce orarie 9-13 e 15-21, musica dal vivo, senza amplificazione (unplugged) e senza percussioni, e di utilizzare impianti di amplificazione solo per la voce (modalità di conferenza);
- piccole offerte di alimenti e/o bevande, a titolo gratuito o offerta libera, nel rispetto dei necessari requisiti igienici atti a prevenire la contaminazione degli alimenti/bevande.

Ulteriore condizione per la realizzazione di tali eventi è che gli stessi:

- abbiano luogo in area non recintata; senza l'allestimento di alcuna struttura per il pubblico spettacolo/intrattenimento, ad eccezione di banchetti e piccoli gazebo, e senza l'installazione di attrezzature elettriche o di amplificazione accessibili al pubblico;
- siano realizzati in modo da garantire, in caso di necessità, l'accesso alle proprietà private e commerciali nonché il transito dei mezzi di soccorso;
- siano preceduti da specifica informazione da far pervenire al Quartiere.

Gli eventi che non rientrano nei parametri sopra descritti seguono le ordinarie procedure autorizzatorie di titolarità del quartiere o del Settore Attività Produttive e Commercio.

10. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è stabilita in 2 anni. Alla scadenza le parti possono concordare, valutato l'andamento delle attività, di proseguire nella collaborazione.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di sospendere o risolvere in ogni momento il presente patto per inadempienza del Proponente rispetto agli impegni assunti, tali da compromettere la gestione e l'organizzazione del mercato in relazione alla gravità dell'inadempienza.

Le presunte inadempienze verranno segnalate dal Comune all'associazione. Entro una settimana dalla segnalazione, si organizzerà una riunione tra le parti al fine di chiarire e trovare soluzione, possibilmente condivisa, al problema rilevato e individuato come inadempienza. La sospensione o risoluzione del Patto interverrà in caso di impossibilità di individuazione di una soluzione consensuale al problema rilevato.

Il patto può inoltre essere revocato in qualsiasi momento dal Comune, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dell'area per pubblico servizio, senza che al proponente sia dovuto alcun indennizzo.

11. RESPONSABILITA'

Il proponente è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti utili al fine di operare nel rispetto del presente patto; tali

accorgimenti dovranno essere portati a conoscenza di tutti gli aderenti al mercato, compresi eventuali soggetti che aderiranno in futuro al patto di collaborazione-

Il sig. Pierpaolo Lanzarini, in qualità di legale rappresentante dell'associazione assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, lì 20/03/2015

Il Sig. Pierpaolo Lanzarini.....

Per l'Associazione CampiAperti per la Sovranità Alimentare

Per il Settore

Il Direttore
